



**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Fisica, Macroarea di Scienze

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Fisica

Classe di laurea: LM-17 Fisica

Sede: Sogene

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Consultando i risultati dei questionari agli studenti per l'AA 2023/2024 si riporta che:

- Riguardo la soddisfazione complessiva, il quadro S5 e in particolare la domanda D17 ("Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?") mantengono un valore medio elevato, superiore a 8 punti.

Confrontando con l'a.a. 2022/2023, si registra una diminuzione, passando da 9,12 a 8,15 punti nel 2023/2024. Tale calo risulta diffuso anche alle altre domande.

- Nel quadro S1 (*Organizzazione del corso di studi*), i valori medi mostrano una diminuzione di circa 0,5 punti, pur rimanendo complessivamente superiori a 8. Considerata la ridotta numerosità della coorte del corso di laurea magistrale (circa 150 questionari totali), tali fluttuazioni annuali possono essere attribuite a variazioni campionarie, pur richiedendo un monitoraggio costante nel tempo.

Riguardo la soddisfazione dei laureati, secondo i dati **AlmaLaurea**, l'88% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

i) La non contemporaneità dei dati forniti non consente di delineare un quadro complessivo coerente. La Scheda SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) disponibili si riferiscono entrambe all'anno 2024, mentre le opinioni dei laureati pubblicate su **SisValDidat** risultano aggiornate al 2022. I dati relativi alle opinioni degli studenti includono rilevazioni anche per l'a.a. 2024/2025; tuttavia, essendo aggiornati al mese di aprile, non coprono una finestra temporale sufficientemente rappresentativa. Per tali motivi, le analisi presentate si riferiscono principalmente all'anno accademico 2023/2024. È opportuno rilevare che la Scheda SUA e la SMA fanno riferimento all'anno solare, mentre le opinioni degli studenti si riferiscono all'anno accademico, generando così una disomogeneità temporale che rende complessa la comparazione dei dati, in quanto non riconducibili al medesimo periodo o alla stessa coorte di studenti. In coerenza con quanto sopra, le analisi sono condotte con riferimento all'anno accademico precedente a quello appena concluso.

Inoltre, l'opinione degli studenti raccolta tramite questionari somministrati dai rappresentanti degli studenti della CPDS, presenta inoltre un ulteriore scostamento



temporale rispetto agli altri strumenti di rilevazione, essendo somministrato a fine anno accademico 2024/2025.

ii) Nei questionari somministrati agli studenti, le risposte vengono espresse in forma qualitativa (es. *Soddisfatto, Non soddisfatto*), mentre nella piattaforma **SisValDidat** i risultati sono riportati su una scala numerica da 1 a 10. Poiché la modalità di conversione tra le due tipologie di risposte non è documentata, la valutazione delle opinioni risulta parzialmente compromessa, in quanto non perfettamente corrispondente alle risposte originarie.

Nonostante un miglioramento dell'interfaccia grafica del portale, si osserva la rimozione, anche retroattiva e senza giustificazione esplicita, di alcune domande (dalla D18 in poi), il che limita ulteriormente la possibilità di analisi completa e coerente

iii) Nei dati disaggregati, alcuni corsi non presentano schede compilate ed altri presentando disuniformità nei dati relativi al corso (es. Docente di riferimento).

b) Linee di azione identificate

i) Garantire una contemporaneità dei dati, o almeno definire una standardizzazione del periodo da analizzare, aiuterebbe una maggiore uniformità nell'analisi della situazione in esame.

ii) Rendere esplicita la formula di passaggio giudizio - valore chiarirebbe meglio alcuni valori e renderebbe più trasparente l'uso dei risultati dei questionari.

iii) Verificare che gli studenti debbano compilare il questionario, anche se aggiunti manualmente dal docente alla lista di esame per casi particolari. Verificare i dati di riferimento del corso sul sito SisValdidat.

Commenti a SMA (da commissione di riesame)

I valori degli indicatori relativi alla numerosità degli studenti del corso di laurea magistrale (LM), sia per gli iscritti in ingresso (iC00a e iC00c), che per gli iscritti complessivi (iC00d-e-f) hanno mostrato nel periodo 2020-2023, seppur con fluttuazioni, una crescita positiva, anche a seguito delle azioni intraprese per mitigare gli effetti della pandemia di COVID19, attestandosi su valori in linea con le corrispondenti medie nazionali. Nell'anno in esame (2024) si osserva una netta flessione di circa 20-25 iscritti per il fatto che l'Erasmus Mundus Joint Master "Master in Astrophysics and Space Science-MASS" che rientrava in questo corso di LM-17 è divenuto per gli immatricolati a partire dall'a.a. 2024 -25 un corso di LM-58 in inglese della classe Astrophysics and Space Science. Ci sono tuttora nel corso di LM-17 qui in esame, due curricula in lingua italiana e tre curricula in lingua inglese.

Al netto delle fluttuazioni nel numero di iscritti, gli indicatori didattici quali il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e totali (iC00h) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) appaiono in ripresa nell'anno in esame e molto prossimi a quelli delle medie di area geografica e nazionale. In linea con tali medie appaiono l'indicatore relativo al numero (nullo) di immatricolati che proseguono

al secondo anno in un altro corso di studi dell'Ateneo (iC23) e, con normali fluttuazioni, quello riguardante la percentuale di abbandoni del corso dopo tre anni (iC24). Nel quadro delle azioni di sostegno agli studenti, CdS e PLS-Fisica collaborano strettamente, al fine di: i) incrementare il numero di immatricolati nel corso di laurea triennale, il che nel tempo aumenta anche gli immatricolati alla laurea magistrale, ii) ridurre gli abbandoni e iii) realizzare collaborazioni internazionali che portino, tra l'altro, ad aumentare la numerosità degli studenti. Inoltre, grazie all'attivazione di una più incisiva attività di tutoraggio, supportata dall'Ateneo e dal PLS-Fisica, ci si attende un maggiore sostegno all'attività didattica ed un più efficiente percorso di studi da parte degli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

In riferimento ai risultati di apprendimento riportati nel quadro **A4.b** (Scheda SUA), si rileva una buona coerenza tra metodi didattici e contenuti formativi. L'offerta didattica risulta ampia e diversificata, consentendo l'acquisizione di conoscenze e competenze che coprono un vasto spettro delle discipline fisiche, sia negli aspetti teorici sia in quelli sperimentali. Sono emerse alcune criticità puntuali relative a singoli insegnamenti; tuttavia, il coordinamento del corso di studio risulta attivo nel fornire supporto per la loro risoluzione

I punteggi medi relativi ai settori **S2** (*Organizzazione dell'insegnamento*) e **S3** (*Attività didattiche e di studio*) si mantengono complessivamente elevati, stabilmente al di sopra degli 8 punti. Si segnala tuttavia una flessione generalizzata di circa 0,5 punti rispetto all'anno precedente, fenomeno che richiede attenzione e monitoraggio nel tempo. Il coordinamento tra docenti nei corsi articolati in più moduli appare generalmente adeguato. Permangono, tuttavia, alcune criticità nella gestione delle prove d'esame, in particolare nei casi in cui il docente incaricato della valutazione non risulti pienamente informato sui contenuti effettivamente svolti nei diversi moduli.

Il corpo docente del corso di studio è numeroso e caratterizzato da elevata qualificazione scientifica. Si riscontra tuttavia, in alcuni casi, una difficoltà nel trasferire efficacemente le conoscenze agli studenti, con conseguente maggiore carico di autoapprendimento da parte di questi ultimi.

I materiali didattici forniti risultano nella maggior parte dei casi adeguati (D11, punteggio 8.66), e le attività di tutoraggio, ove attivate, si dimostrano di supporto efficace all'apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una criticità rilevante riguarda le condizioni delle strutture didattiche. L'edificio in cui si svolgono lezioni, laboratori e altre attività (presso la sede **Sogene**) presenta diverse



problematiche strutturali e logistiche: numerose postazioni risultano mancanti o danneggiate, il sistema di climatizzazione è frequentemente inadeguato alle condizioni ambientali (con conseguenti sprechi energetici), e si segnalano infiltrazioni d'acqua nonché la presenza occasionale di animali all'interno dei locali.

Il punteggio relativo alla domanda **D14** (*Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni*) si attesta su **6,4**, mentre la **D15** (*Adeguatezza degli spazi per attività integrative*) raggiunge **7,4**, verosimilmente grazie a condizioni migliori riscontrate nei laboratori.

Dai questionari rivolti alla componente studentesca emerge un diffuso malcontento riguardo alle strutture, accentuato dall'aumento di studenti provenienti da altri corsi di laurea che utilizzano le aule della sede **Sogene**, con conseguente aggravio dei disagi logistici e percettivi.

L'impegno da parte dell'ateneo è fondamentale per migliorare le condizioni in cui la struttura versa.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Nonostante una diminuzione media di circa 0,5 punti nei questionari di valutazione, i punteggi relativi a questo ambito (S3) si mantengono stabilmente superiori a **9 punti**, a conferma di una generale soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva del corso di studio.

Le modalità di accertamento sono puntualmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano, nel complesso, adeguate alla verifica delle conoscenze e competenze previste dagli obiettivi formativi.

I calendari delle lezioni, degli esami e delle sessioni risultano regolarmente pubblicati; tuttavia, la loro diffusione avviene talvolta in prossimità dell'inizio delle attività, rendendo complessa la pianificazione da parte degli studenti, in particolare nella fase di organizzazione della sessione d'esami.

La coerenza tra i contenuti effettivamente svolti e le modalità di verifica risulta, in generale, rispettata.

Si evidenzia tuttavia l'assenza di uno strumento sistematico per la valutazione oggettiva di tale coerenza. In tal senso, potrebbe essere utile introdurre un **questionario post-esame**, eventualmente compilabile al momento della registrazione del voto, al fine di monitorare la congruenza tra i contenuti didattici, le modalità di verifica effettivamente adottate e quelle comunicate agli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non risulta ancora attivo un questionario post-esame volto a verificare la coerenza tra l'esperienza effettiva degli studenti e le informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti.

Una tale implementazione permetterebbe di verificare eventuali anomalie nella gestione degli esami di profitto.



D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi approfondita degli indicatori **ANVUR** condotta dal Coordinatore e dalla **Commissione di Riesame** testimonia un'attività di monitoraggio accurata e continuativa da parte del Corso di Studio (CdS).

La discussione sugli obiettivi formativi e il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti risultano garantiti e gestiti in modo efficace dalla **Commissione Didattica**. Fatti salvi alcuni casi isolati, la componente studentesca esprime un livello complessivo di soddisfazione positivo. Si segnala tuttavia l'assenza di uno strumento formale e strutturato attraverso il quale gli studenti possano comunicare direttamente al CdS eventuali criticità o proposte di miglioramento, al di fuori dei questionari di valutazione e del canale di rappresentanza studentesca.

Il collegamento con le **parti interessate** è mantenuto attraverso contatti costanti e un incontro annuale dedicato, al quale è invitata a partecipare anche la componente studentesca. Il CdS mantiene rapporti consolidati con enti di ricerca e realtà aziendali, offrendo agli studenti numerose opportunità di tirocinio e collaborazione. Sia le parti interessate sia il CdS mostrano particolare attenzione nel favorire l'inserimento dei laureati in Fisica nel mondo del lavoro e nel promuovere un dialogo continuo volto al miglioramento dell'efficacia formativa e professionale del percorso di studi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'implementazione di un questionario o di un ulteriore momento formale dove raccogliere l'opinione degli studenti (anche attraverso i rappresentanti) potrebbe aiutare a riportare più puntualmente l'opinione degli studenti in tempo reale.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. Il nuovo sito della macroarea permette una fruizione relativamente semplice delle schede SUA



b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione. Inoltre, una divulgazione agli studenti delle pratiche di ateneo potrebbe aiutare quest'ultimi nell'essere informati e stimolati a raccogliere informazioni e fornire utili feedback.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività.

Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

Si raccomanda inoltre di rendere più fruibili agli studenti le informazioni relative alle collaborazioni esterne e agli stage al fine di incentivare queste tipologie di collaborazioni (e.g. newsletter apposita, aggiornamento delle informazioni relative alle disponibilità).

Si suggerisce al CdS di implementare un momento introduttivo all'inizio del primo anno per presentare ai nuovi studenti i rappresentanti degli studenti ed illustrare le commissioni di ateneo, per poter fornire una conoscenza trasparente del funzionamento dell'università e dare maggiori strumenti.